

L'Estensore
(Anna Siracusa)

Anna Siracusa

Il Segretario
(Dott.ssa Mariangela Lassi)

Il Presidente
(Mirko Dormentoni)

Mirko Dormentoni

DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio di Quartiere
UFFICI DI DESTINAZIONE

- x Sindaca di Firenze
- x Presidente del Consiglio Comunale
- x Presidente Commissione Pace
- x Presidente Consiglio Regionale
- x Presidente del Consiglio dei Ministri
- x Ministro della Difesa

ADUNANZA DEL 24 LUGLIO 2025

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PRESIEDE L'ADUNANZA Presidente– Mirko Dormentoni	ARLOTTA ENRICA	x	
	BATISTINI LEONARDO		x
	CASPRINI AVAGLIANO D.	x	
	CORSI NICCOLO'	x	
	DE LUCA SALVATORE	x	
HA FUNZIONE DI SEGRETARIO E . Q. Attività Istituzionale Q4 Dott. ssa Mariangela Lassi	DI GANGI SALVINA	x	
	DORMENTONI MIRKO	x	
	FEDELE DELIA		x
	GENTILI MARCO	x	
	GUAGNI SILVIA	x	
Consiglieri con funzione di scrutatori: 1) FEDELE 2) PETRUCCIANI 3) NESTI	MARMO GIULIA	x	
	MARRANO DAMIANO	x	
	MENICHETTI SERGIO	x	
	MUGELLI GIOVANNI	x	
	NESTI CRISTIANO	x	
	PALLINI STEFANO		x
	PETRUCCIANI MICHELE		x
	PICCIOLI MASSIMILIANO		x
	SCOTTO GIOVANNI	x	

DELIBERAZIONE N° 40028/2025 OGGETTO: Mozione "No alla costituzione del Multi - National Division South (MND-S) Headquarter della Nato a Rovezzano"

IL CONSIGLIO

Visto l'art.50 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visti gli articoli 6 e 30 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;

Visto l'art.14 del Regolamento interno del Quartiere 4;

Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere che al comma 1 stabilisce che i Consiglieri possono presentare al Presidente del Consiglio di Quartiere interrogazioni, mozioni e interpellanze su argomenti che interessano l'attività del quartiere e la vita della comunità;

Vista la mozione prot. n. 228523/2025 presentata dal gruppo consiliare Sinistra progetto comune :

“No alla costituzione del Multi-National Division South (MND - S) Headquarter della Nato a Rovezzano”

Richiamati gli esiti della Commissione Servizi Educativi e Culturali svoltasi in data 15/07/2025 durante la quale è stato esaminato approfonditamente l'argomento;

Preso atto di quanto discusso e valutato in sede istruttoria nella Commissione di cui sopra svoltasi in data 15/07/2025, gli interventi, le proposte presentate dai Consiglieri, ed accettati dal proponente;

Visto il dibattito e gli interventi svoltisi in aula;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione della mozione **“No alla costituzione del Multi-National Division South (MND-S) Headquarter della Nato a Rovezzano”** si procede alla votazione in aula

DELIBERA

di approvare la mozione dal titolo **“No alla costituzione del Multi-National Division South (MND-S) Headquarter della Nato a Rovezzano”** che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la seguente votazione:

CONSIGLIERI	present i	assent i	astenu ti	favorevol i	contrari
ARLOTTA ENRICA	x			x	
BATISTINI LEONARDO		x			
CASPRINI AVAGLIANO D.	x			x	
CORSI NICCOLO'	x			x	
DE LUCA SALVATORE	x			x	
DI GANGI SALVINA	X			x	

DORMENTONI MIRKO	x			x	
FEDELE DELIA		x			
GENTILI MARCO	x			x	
GUAGNI SILVIA	x			x	
MARMO GIULIA	x			x	
MARRANO DAMIANO	x			x	
MENICHETTI SERGIO	x			x	
MUGELLI GIOVANNI	x			x	
NESTI CRISTIANO	x			x	
PALLINI STEFANO		x			
PETRUCCIANI MICHELE		x			
PICCIOLI MASSIMILIANO		x		x	
SCOTTO GIOVANNI	x			x	

Presenti 14

Astenuti //

Votanti 14

Favorevoli 14

Contrari //

Il Consiglio approva all'unanimità

Il Segretario
(Dott.ssa Mariangela Lassi)

Il Presidente
(Mirko Dormentoni)



Mozione :Per superare rapidamente l'installazione del Multi-National Division South (MND-S) Headquarter della NATO a Firenze (Rovezzano)

Premesso come:

- Sul territorio comunale di Firenze, a Rovezzano, si trovi la caserma "A. Predieri" dell'Esercito Italiano;
- Nel luglio del 2013, la revisione dello strumento militare nazionale abbia portato presso la caserma Predieri il Comando divisione "Friuli" e il Reparto comando e supporto logistico "Friuli";
- Prima del 2013 la caserma Predieri fosse una delle sedi di "Eurofor", forza multinazionale di intervento costituita nel 1995 e sciolta nel 2012, operante all'interno delle Missioni di Petersberg e che rispondeva formalmente al Comitato militare dell'Unione europea (rappresentando quindi una realtà chiaramente distinta dalla NATO);
- Il Comando Divisione "Vittorio Veneto" sia stato costituito a Firenze il 1° luglio 2019, a seguito della ridenominazione del Comando Divisione "Friuli";
- La gestione del demanio militare non prevede un ruolo diretto degli enti territoriali;
- Il Comune di Firenze non abbia ricevuto documentazione, nonostante partecipi al tavolo per il federalismo demaniale;

Ricordato come i Paesi della NATO avrebbero approvato, nell'ottobre del 2019, in sede di North Atlantic Council, su proposta del Ministero della Difesa italiano, la costituzione del Multi-national Division South (MND-S) Headquarters, quale comando da inserire nella NATO force structure; Appreso di come la succitata iniziativa riguardi missioni individuate dal Paese e dall'Alleanza in tutto il mondo, pur mantenendo un orientamento verso il "fianco sud" dello schieramento dei paesi aderenti;

Considerato come la costituzione della HQ MND-S implichi partecipazione/stanziamiento di personale militare di altri paesi dell'Alleanza Atlantica all'interno della caserma "Predieri", anche al fine di rendere massima la capacità di interoperabilità tra l'esercito italiano e le forze NATO, in materia di difesa collettiva, gestione delle crisi e sicurezza operativa;

Ricordato come quanto già riportato prefiguri un obiettivo di forte capacità di dispiegamento delle forze in teatri operativi di conflitto armato, anche con minimo preavviso;

Letto come in alcuni ambienti militari si consideri strategico poter contare su un Comando NATO vicino al Mediterraneo e collocato in un'area centrale dell'Italia;

Letta la nota stampa della Rete Democratica Fiorentina (ANPI Firenze, Arci Firenze, associazione dei senegalesi Firenze e circondario, Centro sociale evangelico di Firenze, CGIL Firenze, Giuristi Democratici di Firenze, Libertà e Giustizia Firenze, Rete degli studenti medi di Firenze) del 20 giugno 2023, in cui tra l'altro si evidenziava che:

- «Qualche settimana fa, attraverso una breve nota stampa è uscita l'informazione che il prossimo quartier generale permanente della Multinational Division South (Mnd-S) della Nato avrà sede alla caserma Predieri di Rovezzano. Sempre nella nota si legge che il Mnd-S della Nato "avrà autorità sulle forze terrestri assegnate dall'Alleanza nell'area di responsabilità". La settimana scorsa il generale di divisione Massimiliano Quarto ha assunto il comando della Divisione Vittorio Veneto che è l'unità dell'Esercito italiano avviata alla riconfigurazione in «Multinational Division South» della Nato»;

- «Questa riqualificazione della caserma Predieri, in un contesto geopolitico estremamente pericoloso e dove la Nato è impegnata in molteplici contesti bellici ci preoccupa molto. Proprio in questi giorni si rincorrono le dichiarazioni di alcuni Paesi della Nato che si sono resi disponibili a schierare le truppe in Ucraina, fatto che automaticamente aumenterebbe il rischio di una guerra su vasta scala e che potrebbe far scattare l'applicazione dell'articolo 5 della Nato: "Le Parti

convengono che un attacco armato contro uno o più di loro in Europa o Nord America sarà considerato un attacco contro tutti loro”»;

- «A questo, si aggiungono gli scontri che si stanno verificando in Kosovo e che riportano ad un clima molto preoccupante nei Balcani, dove il clima politico e sociale è sempre più infiammato»;
- «Evidentemente, qualora una di queste situazioni degenerasse, il futuro Mnd-S della Nato avrebbe un'importanza tattico-strategica enorme, portandolo ad essere uno dei principali obiettivi militari di un conflitto che veda il coinvolgimento della Nato»;
- «Rimaniamo profondamente stupiti che si sia pensato di inserire un comando Nato in un contesto con una forte presenza civile ed abitativa e che lo si sia fatto senza alcuna partecipazione o consultazione della cittadinanza. Continuiamo a sostenere che ci debba essere una netta separazione, anche geografica, dei civili dai militari, soprattutto se la vicinanza con questi ultimi possa comportare un qualsiasi rischio per la cittadinanza. E non lo riteniamo solo noi, visto che questo è uno dei principi sanciti dal Diritto Internazionale Umanitario»;

Ricordato come una mozione analoga a questa sia stata approvata dal Consiglio del Quartiere 2 nella seduta del 25 marzo 2023;

Evidenziato che Rovezzano è un rione popoloso del quartiere 2 che vede al suo interno anche il campeggio e il parco del Mensola, monumenti e luoghi di interesse, affiancato dalla fermata ferroviaria posta lungo la linea Firenze-Roma e lo sviluppo tramviario e che la caserma “Predieri” sia assolutamente vicina alle case oltre che ad essere sostanzialmente dentro la città di Firenze; Visto il Comunicato del Ministro della Difesa Crosetto del 22/7/2023 che annuncia che la caserma “Predieri” diventerà sede del nuovo Quartier Generale permanente della Multi-National Division South della NATO; che il comando sorgerà in un'area attualmente occupata da edifici della Difesa per una superficie complessiva di circa 10.000 mq;

Richiamata la deliberazione DC/2023/00005, avente per oggetto Modifica Regolamento Consiglio comunale: esposizione bandiera della pace, approvata il 6 marzo 2023, con cui si è deliberato di esporre la bandiera della pace nella Sala de' Dugento;

Richiamato l'ordine del giorno 2023/00294, avente per oggetto “Firenze Operatrice di Pace e reti internazionali”, approvato durante la seduta del 26 giugno 2023;

Richiamata la deliberazione DC/2024/00028, avente per oggetto “Impegni del Comune di Firenze come città operatrice di pace e solidarietà”, approvata il 10 aprile 2024;

Apprezzata l'iniziativa “La via per la Pace” tenutasi nella stessa giornata del 21 settembre 2024 in Via Bronzino all'interno del quartiere 4 di Firenze con la collaborazione/patrocinio concessa dal Collegio di Presidenza dello stesso Quartiere;

Ricordato come nella seduta del 15 aprile 2025 il consiglio di Quartiere 4 del Comune di Firenze abbia approvato la delibera avente ad oggetto “Anche il Comune di Firenze RIPUDI la guerra, come Città operatrice di pace, al fianco di Emergency”.

Ricordati:

- L'impegno per la pace e il dialogo tra i popoli dei primi sindaci di Firenze eletti democraticamente nella Repubblica Italiana, Mario Fabiani e Giorgio La Pira;

- L'impegno e la storia di Ernesto Balducci;

Assunto come Firenze si sia distinta per il suo impegno per la pace, tradizione portata avanti nel tempo grazie a figure come il Cardinale Elia Dalla Costa, Piero Calamandrei e Tiziano Terzani;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale che nel 1986 portò a dichiarare Firenze “città operatrice di pace”, recependo quanto a livello sociale e culturale era già radicato sul territorio;

Considerati inoltre:

- L'Articolo 11 della Costituzione della Repubblica Italiana («L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo»);

- L'articolo 5bis, comma 1, dello Statuto del Comune di Firenze («Sulla scorta dei principi costituzionali e degli atti di diritto internazionale volti alla promozione delle libertà individuali e alla tutela dei diritti umani, della pace, dell'uguaglianza e della giustizia, nonché delle norme ordinarie della Repubblica Italiana, il Comune opera, attraverso l'azione amministrativa, nell'ambito della propria autonomia e delle funzioni delegate o attribuite dallo Stato, per facilitare la concreta realizzazione dei principi costituzionali»);

- L'Articolo 8, comma 1, dello Statuto del Comune di Firenze («Il Comune favorisce la libertà, la pace e l'incontro fra i popoli. Si impegna per il rispetto, la dignità e l'accoglienza di ogni essere umano, attiva forme di cooperazione, scambi e gemellaggi con le città di tutto il mondo»);

Ricordato inoltre come il Comune di Firenze aderisca:

- Al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani;

- All'organizzazione Mayors for Peace;

Apprezzata la storica attività e vitalità del tessuto sociale cittadino a favore della pace e del dialogo tra i popoli, che si esprime sia con partecipazione spontanea alle mobilitazioni che in tante altre forme diversamente organizzate, compresi movimenti, comitati e associazioni;

Appreso di come l'Assemblea Generale della Camera del Lavoro Metropolitana di Firenze, il 24 gennaio 2025, abbia confermato il suo NO «all'ipotesi di insediare presso la Caserma Predieri di Rovezzano a Firenze il comando di Divisione Sud delle forze di terra della Nato, come già espresso dalla CGIL di Firenze insieme alla Rete Democratica Fiorentina nel giugno 2023», ribadendo che:

- «In un contesto geopolitico estremamente pericoloso e dove la NATO è impegnata in molteplici contesti bellici, l'insediamento del Comando Nato a Firenze, Città Operatrice di Pace, preoccupa molto»

- «Inserire un comando NATO in un contesto con una forte presenza civile ed abitativa, a poco più di 3 Km dall'area UNESCO, che è una delle più importanti del mondo, fatto senza alcuna partecipazione o consultazione della cittadinanza, è totalmente inaccettabile»;

- Rifiuta «la logica politica del Governo che porta a continui investimenti in ampliamenti delle basi militari NATO in Italia, insieme ai forti aumenti di risorse per le spese militari in generale, mentre si taglia pesantemente i finanziamenti per la Sanità, la Scuola, l'Università e la Ricerca pubbliche, uno dei motivi dello sciopero generale del 29 novembre scorso indetto da CGIL UIL e la quasi totalità dei sindacati di base»;

Sottolineata l'importanza del Quartiere 4 tutto e dell'Isolotto in particolare, a favore della Pace e di rendere Firenze Città Operatrice di pace;

Preso atto con preoccupazione di quanto sta avvenendo negli Stati Uniti e delle conseguenze nello scenario internazionale, con le dichiarazioni e molti dei provvedimenti del nuovo Presidente USA;

Visto l'articolo apparso in data 23 giugno 2025 sul quotidiano "La Nazione" che annunciava che dal 1° luglio la Divisione Vittorio Veneto della caserma "Predieri" di Firenze, fornendo per la prima volta alcuni dati di dettaglio: guiderà per un anno la componente terrestre della forza multinazionale della Nato (Allied reaction force) impegnando anche un battaglione turco e uno spagnolo; che non è prevista la presenza di mezzi pesanti; che sono previste azioni in caso di difesa contemporanea, assicurando velocità di dispiegamento e riposizionamento, nonché attenzione ai sistemi di comunicazione; in prospettiva potrebbe diventare parte permanente del comando multinazionale "Division South" della NATO che attualmente si trova in Romania.

Valutato che i compiti assegnati al comando dovrebbero rispondere alle sfide al terrorismo, alla guerra ibrida e agli attacchi informatici configurando così la caserma Predieri" come importante obiettivo militare;

Preoccupati di un contesto geopolitico estremamente pericoloso che ci pone di fronte ad una grave escalation del conflitto mediorientale, ad una guerra in Ucraina e alla instabilità nel Mediterraneo mentre stanno diventando sempre più difficili gli interventi diplomatici nelle aree di conflitto. Ritenuto che ci debba essere una netta separazione, anche geografica dei civili dai militari, soprattutto se la vicinanza di questi ultimi possa comportare un qualsiasi rischio per la cittadinanza, come sancito dal DIU (Diritto Internazionale Umanitario);

Considerato che tale progetto influirebbe negativamente sulla vita dei cittadini, comportando anche una potenziale limitazione della libertà personale oltre che a esporre a seri rischi configurandosi come obiettivo militare;

Ritenuto che si debba verificare piuttosto la possibilità di utilizzare la struttura per scopi pacifici, ad esempio come centro per la formazione e sperimentazione degli interventi civili di pace (corpi civili di pace) e per forme di difesa civile non armata e nonviolenta, come previsto dalla vigente normativa sul Servizio Civile Universale, in collaborazione con il Comune, gli Enti locali e la partecipazione della società civile fiorentina;

ESPRIME

Forte contrarietà al comando Multi-national Division South (MND-S) Headquarter della NATO a Rovezzano;

Apprezzamento:

- Per l'appello della Rete Democratica Fiorentina richiamato in narrativa;
- Per la mobilitazione avviata nel mese di giugno 2023 da numerose realtà associative e di movimento del territorio cittadino, storicamente impegnate sui temi della pace e della tutela ambientale;
 - Per le iniziative delle numerose realtà associative presenti nel Quartiere 4, attive da molto tempo sui temi della pace;
 - Per la presa di posizione dell'Assemblea Generale della Camera del Lavoro Metropolitana di Firenze del gennaio 2025;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE 4

A confrontarsi urgentemente con il Consiglio Comunale (Presidente e Presidenti delle Commissioni competenti) e con il Consiglio Regionale, per:

- chiedere al Ministero della Difesa e al Governo di fornire tutte le informazioni necessarie ed i documenti possibili sullo stato attuale e sugli sviluppi previsti per il comando NATO a Firenze al fine della trasparenza e della piena comprensione dei limiti e dei rischi effettivi che questa collocazione produce per la cittadinanza;
- Poter aprire un confronto con il Governo nazionale per poter rapidamente e prioritariamente superare l'installazione del comando NATO a Rovezzano e inoltre verificare la possibilità di cambiare la destinazione della struttura verso scopi pacifici come espresso in narrativa.